Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DELLA CAMPANIA – NAPOLI
UFFICIO ESECUZIONE PENALE ESTERNA
Settore A

UFFICIO ESECUZIONE PENALE ESTERNA - PRAP
FOLLOW-UP DEL PROGETTO "PARA-CADUTE"

Oggetto: Comunicato stampa follow-up progetto "PARA-CADUTE" finalizzato al reinserimento socio-lavorativo dei soggetti beneficiari dell'indulto, realizzato dall'Ufficio E.P.E. presso il PRAP Campania con fondi della Cassa delle Ammende

Si invia in allegato il testo del comunicato stampa di cui all'oggetto, per l'eventuale pubblicazione sul prossimo numero di Codesta Rivista.
Si coglie l'occasione per far presente che, nel caso di pubblicazione, occorrerebbe precisare che il progetto è stato realizzato dall'Ufficio EPE Regionale istituito presso il PRAP Campania e non dall'Ufficio locale di Esecuzione Penale Esterna di Napoli

Solo 2 gli indultati rientrati in carcere per la commissione di nuovi reati a 7 mesi dal termine del progetto PARA-CADUTE: questo l'esito del monitoraggio ex post realizzato dall'Ufficio EPE presso il PRAP Campania.
Il percorso progettuale ha visto il 75% degli indultati, sugli 80 previsti, portare a termine con regolarità le attività lavorative in cui sono stati inseriti e tra questi, oltre il 25%, a progetto ultimato, reperire un inserimento lavorativo stabile.
La ricaduta in termini occupazionali e l'inconsistente numero dei fallimenti registrati tra coloro che hanno visto trasformare, a progetto ultimato, la propria borsa lavoro in attività lavorativa stabile, sono una conferma dell'ipotesi secondo cui l'offerta di occasioni di reinserimento socio-lavorativo, a pena espiata, aiuterebbero chi lo vuole a reintegrarsi. Tali opportunità, inoltre, rappresenterebbero per la comunità un valido deterrente alla recidiva, la condizione favorevole per la prevenzione del crimine ed una concreta risposta al bisogno di sicurezza.
Il progetto "Para-cadute" era finalizzato al reinserimento dei soggetti che hanno usufruito dell'indulto (*L.241/06) ed è stato realizzato con fondi erogati dalla Cassa delle Ammende*, ente di diritto pubblico, del Dipartimento Amministrazione Penitenziaria, finalizzato ad interventi di assistenza economica in favore di soggetti in esecuzione penale e di loro familiari.
Il progetto, di cui è stato responsabile il Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria, Dr. Tommaso Contestabile, e coordinatore generale ed amministrativo la dr.ssa Dolorosa Franzese, Responsabile dell'Ufficio Regionale di Esecuzione Penale Esterna, ha trovato realizzazione grazie al partenariato di realtà significative del privato sociale, operanti nel recupero socio-lavorativo delle fasce più svantaggiate, quali la Delegazione Regionale Campania della Caritas; la Federazione Regionale Campania del Mo.V.I; l'Associazione "Paideia" (SA); la Coop.va Sociale "L'Approdo (AV); il Consorzio "CO.RE" (NA); la Coop.va Sociale "Nuova Frontiera" (SA); la Coop.va Sociale "Oltre il giardino" (SA); la Coop.va Sociale "Tertium Millennium" (Teggiano - SA).

Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria Campania Napoli
Ufficio Esecuzione Penale Estera /settore A – fax n 081/283037- Tel. 081/287826 Interni 134/135
e-mail: epe.pr.napoli@giustizia.it
Via Nuova Poggioreale, 167 – 80143 Napoli –

Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DELLA CAMPANIA – NAPOLI
UFFICIO ESECUZIONE PENALE ESTERNA
Settore A

L'iniziativa, rivolta ad 80 soggetti residenti nelle 5 province della regione, ha avuto come finalità quella di offrire una concreta possibilità di sostegno a persone che hanno usufruito dell'indulto in Campania, attraverso l'erogazione di borse lavoro della durata di 6 mesi, da svolgersi all'interno di realtà produttive della regione; di coinvolgere nel percorso le famiglie, le istituzioni, la comunità e di promuovere una cultura dell'accoglienza e dell'integrazione sociale da estendere a tutti gli attori pubblici e privati presenti nel territorio regionale, al fine di generalizzare l'offerta ed ampliare, anche numericamente, la "presa in carico" delle persone beneficiarie dell'indulto.
I borsisti, nello svolgimento delle attività, sono stati accompagnati da tutor che li hanno supportati per l'intera durata dell'iniziativa.
Diversi i settori lavorativi nei quali sono stati impegnati gli indultati, sia presso enti pubblici, che cooperative sociali ed aziende private, dislocate sulle 5 province della regione: manutenzione edile, ortoflorovivaistica, manutenzione campi sportivi, custodia area cimiteriale, servizi alla persona, servizio mensa, ristorazione, attività tipografiche, raccolta di abiti usati, stoccaggio di materiale plastico, manutenzione florovivaistica delle autostrade, manutenzione ambientale.
Il progetto, che ha richiesto un notevole impegno dell'UEPE-PRAP e dei Partner per la sua particolare complessità, ha rappresentato per i destinatari, un'importante occasione per confrontarsi con il mondo del lavoro fatto di regole e di impegni da rispettare, nonché una lezione di vita orientata all'acquisizione di valori "altri" la cui consapevolezza si è senza dubbio rivelata utile, per le persone direttamente coinvolte e, di riflesso, anche per gli ambienti socio-familiari di provenienza. Esso ha fornito ai partecipanti nuove conoscenze in diversi settori lavorativi, gli strumenti per proporsi autonomamente nel mondo del lavoro, e ha sollecitato in essi la volontà di rimettersi in gioco con l'impegno personale, oltre ogni forma di assistenzialismo.

Napoli 13 febbraio 2009

Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria Campania Napoli
Ufficio Esecuzione Penale Estera /settore A – fax n 081/283037- Tel. 081/287826 Interni 134/135
e-mail: epe.pr.napoli@giustizia.it
Via Nuova Poggioreale, 167 – 80143 Napoli –